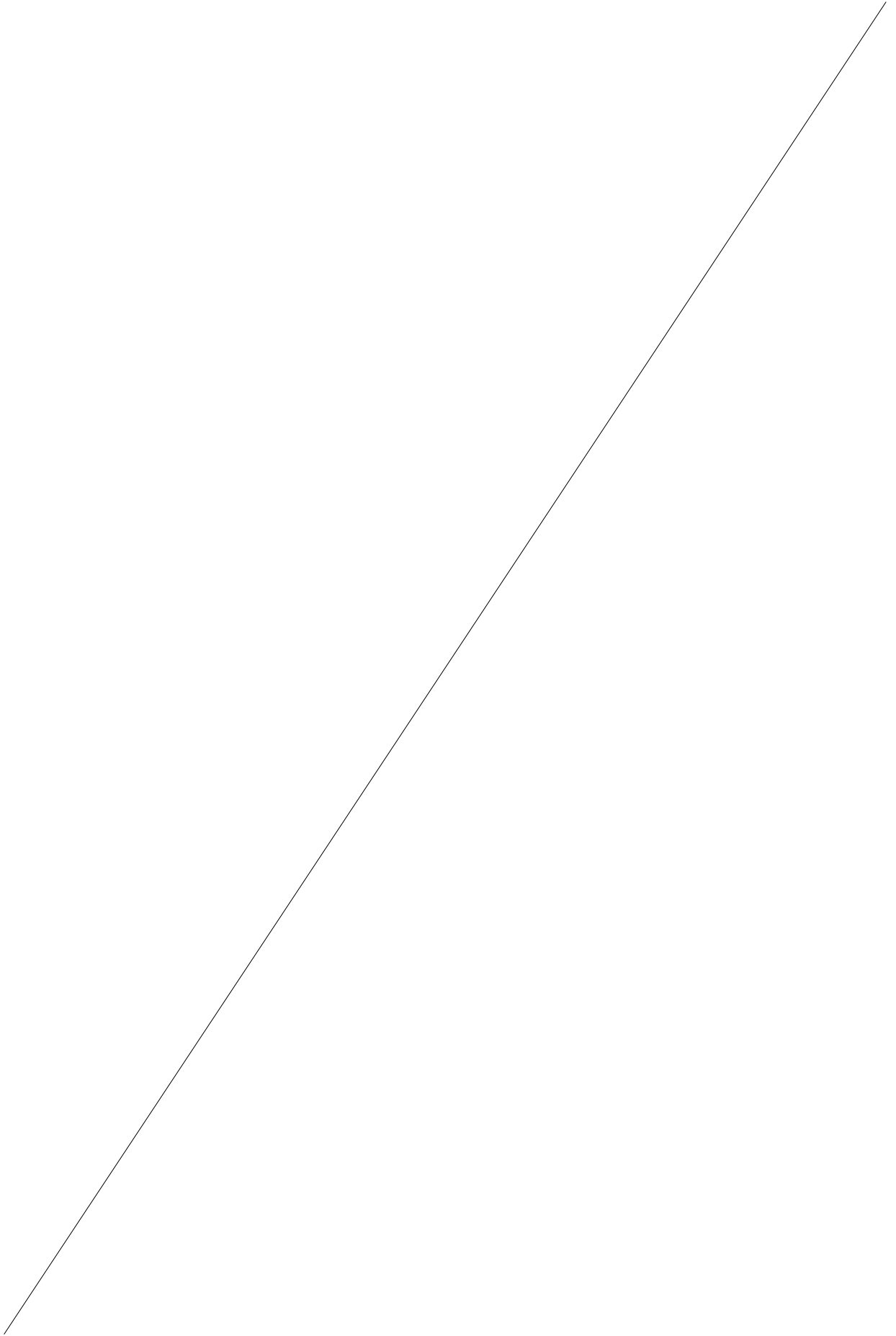




**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9
in data 31/03/2026**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	NO
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	NO
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	NO



OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Richiamata la delibera n. 42 del 16/12/2024, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione di competenza e di cassa per l’esercizio 2025 e di competenza per l’esercizio 2026 e 2027, secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, contenuti nel D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamate altresì tutte le variazioni intercorse nell’anno 2025 al bilancio di previsione 2025/2026/2027;

Reso noto che il D.Lgs. 267/2000, coordinato ed integrato con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 11 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, all’art. 227 cita: “Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell’anno successivo dall’organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione”;

Evidenziato che lo schema del Rendiconto della gestione 2025 e tutti gli allegati parte integrante del medesimo provvedimento sono stati approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 89 del 10/03/2026;

Dato atto che, ai sensi del principio contabile generale n. 9, al punto 9.1 “La gestione dei residui”, con delibera Giunta Comunale n. 63 del 27/02/2026 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui che ha consentito di individuare:

- a) crediti di dubbia e difficile esazione, scaduti da oltre tre anni, per i quali è stato disposto lo stralcio dalla contabilità finanziaria (**All. A** – colonna “crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni”);
- b) crediti riconosciuti assolutamente inesigibili (**All. A** – colonna “crediti inesigibili”);
- c) crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito (**All. A** – colonna “crediti insussistenti”);
- d) crediti mantenuti in quanto certi, liquidi ed esigibili (**All. B** suddiviso tra crediti di competenza dell’esercizio 2024 e crediti antecedenti);
- e) debiti insussistenti o prescritti (**All. C1, C2 e C3**);
- f) residui passivi mantenuti in quanto debiti scaduti (**All. D1, D2, D3, D4 e D5** suddivisi tra debiti scaduti nell’esercizio 2024 e debiti scaduti negli esercizi precedenti);
- g) crediti e debiti imputati all’esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile (**All. F**);
- h) variazioni al fondo pluriennale vincolato (**All. E**);

Visto il parere dell'Organo di Revisione al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2025, **Allegato H**, parte integrante della delibera di Giunta Comunale n. 63 del 27/02/2026;

Dato atto:

- che, nella gestione dell'esercizio 2025, sono state riprese esattamente le risultanze finanziarie del Rendiconto 2024, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 6 del 22/04/2025;
- che le variazioni rispetto ai documenti programmatori richiamati sono avvenute nel rispetto del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- che con delibera Consiglio Comunale n. 16 del 21/07/2025 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi e che detta delibera viene allegata, quale parte integrante, al presente provvedimento (**Allegato 5**);

Considerata la conformità dei dati relativi alle riscossioni e ai pagamenti con il Conto della Gestione di Cassa del Tesoriere e degli Agenti Contabili, resi nei termini di legge come previsto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., depositati in atti presso il settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici come da determinazione dirigenziale n. 471 del 3/3/2026 a oggetto "PARIFICAZIONE DEI CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI ED ESTERNI ANNO 2025";

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-quater, comma 11, D.L. 112/2008, a decorrere dall'esercizio 2010, vengono allegati al rendiconto gli incassi e i pagamenti effettuati dal Tesoriere e inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e le relative disponibilità liquide, così come risultano dai prospetti tratti dal sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e che rappresentano la concordanza tra pagamenti e riscossioni dell'Ente con quanto risultante dal Sistema Informativo sopra citato (**Allegato 6**);

In osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, viene allegato al rendiconto un prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2025, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 7**);

Visto lo schema di rendiconto 2025 (**Allegato 1**), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 da cui si evince il risultato di amministrazione come da prospetto seguente:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1/1/2025			19.218.748,08
Riscossioni	21.496.161,32	86.826.141,05	108.322.302,37
Pagamenti	17.086.335,90	87.142.979,21	104.229.315,11
Fondo cassa al 31/12/2025			23.311.735,34

Residui attivi	47.543.735,25	25.332.526,14	72.876.261,39
Residui passivi	9.641.878,92	18.409.754,35	28.051.633,27
Fondo Pluriennale Vincolato			13.119.074,38
Avanzo di amministrazione			55.017.289,08

Il totale del fondo cassa al 31/12/2025 è pari ad euro 23.311.735,34 suddiviso in Conto di Tesoreria presso l'Istituto tesoriere per euro 17.532.052,29 di cui vincolati per euro 5.493.264,02 oltre ad euro 286.419,03 conto corrente vincolato per incassi/pagamenti relativi a mutui stipulati con Istituti di Credito diversi da CDP S.p.A;

Rilevato che il sopraindicato risultato proviene da:

COMPETENZA	
(+) Entrate in conto competenza	134.411.508,49
(+) Uscite in conto competenza	105.552.733,56
Recupero disavanzo di amministrazione esercizi precedenti	
Fondo pluriennale vincolato	13.119.074,38
AVANZO DELLA COMPETENZA	15.739.700,55
al netto del recupero disavanzo amministrazione	
RESIDUI	
(+) Entrate in conto residui	-790.838,75
(+) Uscite in conto residui	-452.460,83
AVANZO DA RESIDUI	-338.377,92
Avanzo 2024 non applicato	39.615.966,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025	55.017.289,08

In merito all'utilizzo di oneri di urbanizzazione si precisa che in sede di previsione l'equilibrio di parte corrente si è anche determinato mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 1, comma 460 della Legge 232/2016, di euro 700.000,00 di oneri di urbanizzazione per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. In sede di rendiconto, in linea con gli incassi di competenza ed in base agli impegni assunti, per spese di manutenzione ordinaria, ne sono stati effettivamente destinati euro 693.572,88. Considerato che il rendiconto ha chiuso con un equilibrio complessivo di parte corrente pari ad euro 3.984.545,03 (**Allegato 1**), al netto delle risorse accantonate e vincolate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025 integrate dalla variazione degli accantonamenti effettuata in fase di rendiconto, in questa sede si possono utilmente indirizzare euro 693.572,88 alla parte destinata agli investimenti.

Si evidenzia che tale risultato, in base al punto 9.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, si suddivide come segue:

DISPONIBILE	3.950.558,92
PER INVESTIMENTI	1.137.082,21
ACCANTONAMENTO A FONDI	46.322.151,31
VINCOLATO	3.607.496,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025	55.017.289,08

Dato atto che:

- le risultanze della gestione sono state anche riportate e dettagliatamente analizzate nella Relazione sulla Gestione (parte Nota Integrativa), nella quale sono inoltre contenute considerazioni e valutazioni sui risultati ottenuti e sugli scostamenti più significativi (**Allegato 2a**) anche con riferimento al Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);
- il Conto Economico per l'esercizio 2025 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, secondo criteri di competenza economica, presenta alla data del 31 dicembre 2025 un risultato d'esercizio negativo di euro 3.523.316,20;
- il Conto del Patrimonio per esercizio 2025 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, rileva un patrimonio netto complessivo di euro 272.988.322,09 che è stato complessivamente determinato tenuto conto della gestione dell'Inventario dei beni mobili ed immobili al 31/12/2025, approvato con delibera Giunta comunale n. 77 del 10/03/2026;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale Allegato A/3 (Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011) così come modificato, per l'esercizio 2025 prevede che la Giunta Comunale determini l'articolazione del patrimonio netto in: fondo di dotazione, riserve, risultato economico dell'esercizio, risultati economici di esercizi precedenti e riserve negative per beni indisponibili e che destini il risultato positivo della gestione al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo aver dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa;

Atteso che:

- dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio tali da pregiudicare gli equilibri correnti e futuri;
- l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi del decreto che il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il 4 agosto 2023 relativo ai nuovi parametri per la situazione di deficiarietà di cui art. 242 Tuel inserita nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2a**);
- è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri organismi partecipati ai sensi dell'art. 11 co.6, lett.j) del D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m. ed i. ed inserita nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2a**);
- è stata effettuata l'asseverazione dei crediti e debiti reciproci con i propri organismi partecipati ai sensi dell'art. 11 co.6, lett.j) del D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m. ed i. da parte del Collegio dei Revisori (**Allegato 16**);
- la gestione finanziaria dell'esercizio 2025 è stata improntata alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni di cui all'art. 1 comma 819

Legge 145/2018 che ha disposto: “ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”

I commi 820 e 821 della stessa legge hanno previsto rispettivamente che - a decorrere dall'anno 2019 - i Comuni possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e che si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Commissione Arconet ha ribadito che gli enti locali devono dimostrare il raggiungimento di un margine di competenza positivo (rigo W1 prospetto equilibri) e devono tendere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 equilibri), mentre non è richiesta la dimostrazione del saldo positivo anche sull'equilibrio complessivo di bilancio (rigo W3) (**Allegato 1**);

Visto l'**Allegato 8** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a giorni – 3,39 ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e art. 1, comma 859 e seguenti Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019;

Visto l'**Allegato 9** “Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione degli organismi partecipati” (previsti dall'art. 227 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);

Al fine di rendicontare il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio per il trasporto studenti disabili nel 2025, i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione siciliana e della Sardegna dovranno compilare la scheda di monitoraggio entro il 31/5/2025. Si allega pertanto la scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio utile per calcolare il fabbisogno standard dell'ente e, di conseguenza, per determinare eventuali risorse spettanti sul Fondo di Solidarietà Comunale 2025 precompilata sul sito IFEL **Allegato 10**;

Al fine di rendicontare il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio per il potenziamento del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità nel 2025, i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione siciliana e della Sardegna dovranno compilare la scheda di monitoraggio entro il 31/5/2025. Si allega pertanto la scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio utile per calcolare il fabbisogno standard dell'ente e, di conseguenza, per determinare eventuali risorse spettanti sul Fondo di Solidarietà Comunale 2025 precompilata sul sito IFEL **Allegato 11**;

Relativamente alle Schede di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per lo sviluppo dei Servizi Sociali la scadenza per la relativa rendicontazione è prevista per il 31/05/2025. Si allega pertanto la scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio utile

per calcolare il fabbisogno standard dell'ente e, di conseguenza, per determinare eventuali risorse spettanti sul Fondo di Solidarietà Comunale 2025 precompilata sul sito IFEL **Allegato 12**;

Relativamente alle Schede di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per gli asili nido nel 2025 la scadenza per la relativa rendicontazione è prevista per il 31/05/2025. Si allega pertanto la scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio utile per calcolare il fabbisogno standard dell'ente e, di conseguenza, per determinare eventuali risorse spettanti sul Fondo di Solidarietà Comunale 2025 precompilata sul sito IFEL -**Allegato 14**;

Visto l'**Allegato 13** "Stato di attuazione del PNRR al 30/11/2025";

Vista la DGC n. 77 del 10/03/2026 avente oggetto "Approvazione inventari beni mobili ed immobili al 31/12/2025";

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema di rendiconto della gestione 2025, **Allegato 15** parte integrante della presente delibera;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per la necessità di seguire l'iter di approvazione del rendiconto annuale dell'esercizio 2025, la cui scadenza è prevista per il 30 aprile p.v. come da normativa vigente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Su proposta dell'Assessore Stefania Morra,

LA GIUNTA, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di dare atto che con delibera Giunta Comunale n. 63 del 27/02/2026 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e che con tale provvedimento sono stati variati anche gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026/2028 per la reimputazione dei residui attivi e passivi che hanno maturato l'esigibilità oltre la data del 31/12/2025 come indicato in premessa (**Allegato 4**);
2. di prendere atto, conseguentemente, degli elenchi dei residui attivi e passivi anno 2025 e antecedenti, che vengono mantenuti al 31/12/2025 nelle risultanze di cui alla sopracitata delibera come indicato in premessa (**Allegato 4**);

3. di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all' **Allegato H**, parte integrante della D.G.C. n. 63 del 27/02/2026;
4. di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Rendiconto della Gestione 2025 (**Allegato 1**), nonché la Relazione sulla Gestione (**Allegato 2 – fascicolo 2a e fascicolo 2b**), comprendente tra l'altro i vincoli di finanza pubblica, le valutazioni economico/patrimoniali e la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri organismi partecipati e i parametri di deficit strutturale;
5. di prendere atto del Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);
6. di approvare l'articolazione del patrimonio netto nelle seguenti poste:

fondo di dotazione euro 0,00
 riserve per complessivi euro 264.236.387,03
 risultato economico dell'esercizio 2025 euro – 3.523.316,20
 risultati economici di esercizi precedenti euro 174.448.454,91
 riserve negative per beni indisponibili euro – 162.173.203,65;

7. di dare atto che l'avanzo di amministrazione pari ad euro 55.017.289,08 è così suddiviso:

DISPONIBILE	3.950.558,92
PER INVESTIMENTI	1.137.082,21
ACCANTONAMENTO A FONDI	46.322.151,31
VINCOLATO	3.607.496,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025	55.017.289,08

e che tra i Fondi vincolati sono accantonate le risorse relative agli accertamenti di dubbia esigibilità per euro 42.764.141,01;

8. di dare atto che la somma di euro 1.167.738,40 è accantonata nell'avanzo quale Fondo Rischi;
9. di dare atto, per quanto in premessa indicato e specificato che:
 - il Rendiconto della gestione 2024 è stato approvato con D.C.C. n. 6 del 22/04/2025;
 - con delibera Consiglio Comunale n. 16 del 21/07/2025 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (**Allegato 5**);
 - dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio tali da pregiudicare equilibri correnti e futuri;
 - l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi del decreto che il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il 4 agosto 2023 relativo ai nuovi parametri per la situazione di deficitarietà di cui art. 242 Tuel inserita nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2a**);

10. di prendere atto:

- di quanto esposto nell'**Allegato 6**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-
quater, comma 11, D.L. 112/2008, in merito ai dati relativi agli incassi, ai pagamenti
effettuati dal Tesoriere e inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle
Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e alle relative disponibilità liquide;
- in osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito
dalla L. 148/2011, del prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute
dall'Ente nel corso dell'esercizio 2025, predisposto secondo lo schema fissato dal
Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e
Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 7**);
- dell'**Allegato 8** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per
l'anno 2024, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni
dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a gg. – 3,39 ai sensi dell'art. 33 del
D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e art.1, comma 859 ss Legge
145/2018 –Legge di Bilancio 2019;
- dell'**Allegato 9** relativo all' Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del
rendiconto della gestione degli organismi partecipati (previsti dall'art. 227 comma 5
lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);
- **dell'Allegato 10** relativo alla Scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli
obiettivi di servizio per il potenziamento del servizio trasporto scolastico studenti con
disabilità precompilata sul sito IFEL;
- **dell'Allegato 11** relativo alla Scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli
obiettivi di servizio per il potenziamento del servizio di assistenza all'autonomia e
alla comunicazione degli alunni con disabilità nel 2025, precompilata sul sito IFEL;
- **dell'Allegato 12** relativo alla Scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli
obiettivi di servizio per lo sviluppo dei Servizi Sociali, precompilata sul sito IFEL;
- dell' **Allegato 13** relativo allo Stato di attuazione del PNRR al 30/11/2025;
- **dell'Allegato 14** relativo alla Scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli
obiettivi di servizio per gli Asili Nido, precompilata sul sito IFEL;
- della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema di rendiconto della
gestione 2025, **Allegato 15**, parte integrante della presente delibera;
- dell'**Allegato 16** relativo all'asseverazione dei crediti e debiti reciproci con i propri
organismi partecipati ai sensi dell'art. 11 co.6, lett.j) del D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m.
ed i. da parte del Collegio dei Revisori;

11. di precisare che tutti gli allegati sopra citati sono parte integrante della presente
deliberazione.

Infine, per le motivazioni indicate in premessa, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.